



## Dati dell'Istituto

### Informazioni di contesto

L'Istituto Chini-Michelangelo nasce nell'anno 2013-14 dalla fusione del Liceo G. Chini di Lido di Camaiore e il Liceo Scientifico Michelangelo di Forte dei Marmi e si presenta agli utenti del territorio versiliese della provincia di Lucca con un profilo culturale e formativo straordinariamente ampio e diversificato.

Infatti, il "Galileo Chini" si caratterizza per la presenza di tre corsi liceali: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale. Il Liceo Michelangelo presenta il corso di Liceo Scientifico e l'opzione Scienze Applicate, oltre a ospitare una sezione del Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo Galileo Chini, forte della sua esperienza e della sua dinamica progettualità, si propone come scuola in grado di garantire:

- un solido impianto liceale, tale da promuovere la formazione di mentalità critiche e sensibili, pronte a comprendere la complessità del presente senza perdere di vista la tradizione;
- attenzione alle esigenze di crescita umana sociale e culturale dei propri iscritti, in funzione delle reali capacità e abilità in loro possesso, e al percorso evolutivo dei singoli;
- una particolare attenzione all'inclusione e a un processo di insegnamento-apprendimento individualizzato e personalizzato;
- impegno nel riorganizzare tempi, metodi, proposte didattiche in funzione di una sempre migliore ed adeguata risposta ai principali bisogni del territorio e della crescita formativa dell'utenza.

Il Liceo Scientifico con l'opzione Scienze Applicate "Michelangelo" si rivolge ad un vasto bacino d'utenza: Forte dei Marmi, Seravezza, Pietrasanta, Stazzema, nonché Camaiore, Viareggio, Massa e Alta Versilia.

Il Liceo scientifico opera in un'area dal profilo particolarmente "forte", per le caratteristiche economiche, naturali, storiche e culturali.

Si tratta quindi di un'ambientalità aperta, vivace di novità artistiche, accogliente di esperienze culturali, assolutamente "critica"; qui s'intrecciano in maniera armoniosa le arti e gli artefatti, le esperienze e le fantasie, la lingua e i linguaggi.

Le diverse tradizioni dell'Istituto Chini-Michelangelo contribuiscono a rispondere alle esigenze del territorio, in forte sinergia con enti, associazioni, famiglie e studenti. Da qui anche la ricchezza e l'intensità dei rapporti con soggetti pubblici e privati: associazioni di volontariato, culturali, religiose e così pure con i Comuni, con le Province, con le agenzie bancarie, con le ASL, con le aziende locali.

L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole del territorio Versiliense. Dall'a.s. 2009-10 l'Istituto ha inoltre ottenuto dall'UNICEF l'attestazione di "**Scuola amica dei bambini e dei ragazzi**" che certifica l'attenzione della nostra Scuola ai principi contenuti nella "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".

## IDEA GUIDA

L'idea di fondo è quella di configurare una realtà che, pur mantenendo e valorizzando le specificità di ogni indirizzo di studio e le esigenze territoriali diverse, sviluppi nei processi fondamentali, sia didattici sia progettuali, una uniformità di intenti e modalità operative che consentano un monitoraggio e un confronto critico costruttivo in vista di un miglioramento continuo.

Da quanto emerso in sede di autovalutazione appaiono differenze talvolta significative nelle valutazioni dei diversi indirizzi nonché in rapporto al *benchmark* di riferimento. Un maggiore confronto tra esiti e processi analizzati per classi parallele, mira nel tempo a creare una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo migliorare i risultati degli esiti stessi.

Per garantire l'uniformità nella valutazione dei consigli di classe e assicurare la direzione unitaria della scuola sono state adottate griglie di valutazione uniche per tutte le classi e per le due sedi, e la Dirigente ha presieduto tutti i consigli di classe e tutte le operazioni relative a gli scrutini di fine periodo e di fine anno.

L'Istituto ha aderito a proposte formative provenienti dalla rete d'ambito in materia di Didattica per competenze e valutazione, in linea con gli obiettivi nazionali e regionali di "promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti".

In tale prospettiva incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento del personale, soprattutto nella direzione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, costituisce uno degli obiettivi prioritari, a elevato indice di fattibilità e notevole impatto sul processo di insegnamento-apprendimento.

Tra le priorità presenti a tutti gli attori del contesto scolastico vi è la volontà di dotarsi di strumentazioni e attrezzature tecnologicamente in linea con il mondo contemporaneo, sia per rimanere legati alla realtà delle nuove generazioni, sia per incrementare le opportunità di apprendimento di tutti, quali che siano le caratteristiche e gli stili di insegnamento-apprendimento di ciascuno.

A questo proposito l'Istituto ha presentato e ottenuto un finanziamento a valere

su fondi PON di Sviluppo Regionale per l'acquisto di materiali informatici all'interno del progetto "Ambienti digitali".

L'Istituto, inoltre, ha sempre operato nell'ottica di sviluppare il più possibile metodi di studio adatti alle peculiarità di ciascun soggetto apprendente, di conseguire il successo scolastico e di prevenire forme di disagio ed eventuale abbandono del contesto scolastico, anche attraverso attività di recupero individualizzate e personalizzate.

Il buon rapporto con il territorio rimane fondamentale per il conseguimento sinergico degli obiettivi formativi ed educativi, così come la stretta interrelazione e la comunicazione con le famiglie degli studenti.

Ciascuno degli obiettivi individuati verrà perseguito attraverso l'individuazione di azioni progettuali da introdurre a livello procedurale, individuando forme di analisi, di monitoraggio e verifica dei risultati, anche nell'ottica di istituzionalizzare i processi di autovalutazione.

## Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

È connesso alle		1 - Priorità	2 - Traguardi
		Migliorare gli esiti dell'esame di Stato, in particolare portare i voti compresi tra 61 e 70 a fasce superiori (dove non in linea con il benchmark)	Ridurre lo scarto dei risultati conseguiti nella fascia 61-70 rispetto al benchmark di riferimento almeno del 5%, rispetto ai dati 2016/17.
		Intensificare attività di accoglienza e livellamento anche attraverso prove per classi parallele (per indirizzo) con medesime griglie di valutazione	Ridurre le differenze negli esiti fra classi parallele dello stesso indirizzo e arrivare a risultati percentualmente omogenei tra loro.
Area di processo	Obiettivi di processo	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Adottare criteri e forme di valutazione condivise dal Collegio dei Docenti	Sì	Sì
	2 Effettuare almeno una prova per classi parallele sia nel primo sia nel secondo biennio per la maggior parte delle discipline	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 implementare l'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e raggiungere la percentuale del 50% di docenti	Sì	Sì
	2 mantenere aggiornate le conoscenze sull'uso delle tecnologie digitali nella gestione amministrativa attraverso adeguata formazione del personale	Sì	Sì
	3 implementare l'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione scuola-famiglia	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Portare almeno al 20% la percentuale famiglie, al 30% quella dei docenti, Ata e studenti che rispondono ai questionari per la valutazione del clima della scuola	Sì	Sì
	2 incrementare la formazione del personale negli ambiti disciplinare e/o gestionale e/o dei Bisogni Educativi Speciali, nonché per quanto attiene al PNSD	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Incrementare i rapporti con le strutture presenti sul territorio per permettere a tutti gli studenti di svolgere adeguate attività di alternanza, come previsto dalla L. 107/2015	Sì	Sì

## Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Adottare criteri e forme di valutazione condivise dal Collegio dei Docenti	3	4	12
2	Effettuare almeno una prova per classi parallele per materia	4	4	16
3	1 implementare l'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e raggiungere la percentuale del 50% di docenti	3	5	15
4	mantenere aggiornate le conoscenze sull'uso delle tecnologie digitali nella gestione amministrativa attraverso adeguata formazione del personale	4	3	12
5	Implementare l'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione scuola-famiglia	3	4	12
6	Portare almeno al 20% la percentuale di docenti, famiglie e studenti che rispondono ai questionari per la valutazione del clima della scuola	3	5	15
7	incrementare la formazione del personale negli ambiti disciplinare e/o gestionale e/o dei Bisogni Educativi Speciali, nonché per quanto attiene al PNSD	3	5	15
8	Incrementare i rapporti con le strutture presenti sul territorio per permettere a tutti gli studenti di svolgere adeguate attività di alternanza, come previsto dalla L. 107/2015	3	4	12

## SINTESI

Dalle precedenti tabelle emerge che gli obiettivi di processo, connessi con le priorità e i traguardi evidenziati dal RAV e maggiormente perseguibili in base a fattibilità e impatto, sono:

1. il raggiungimento di una maggiore condivisione delle modalità di lavoro in classe e di verifica dell'omogeneità delle competenze per classi parallele dello stesso indirizzo di studi,
2. l'implemento dell'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica, e nella comunicazione scuola-famiglia,

3. l'incremento della formazione del personale,
4. una conoscenza più oggettiva delle dinamiche dei processi educativi e didattici all'interno dell'istituto ottenuta, attraverso la somministrazione di questionari, per favorirne il miglioramento.

# PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

## 1. Condivisione delle modalità di lavoro e verifica dell'omogeneità delle competenze per classi parallele dello stesso indirizzo di studi

2. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Cooperazione e condivisione

<b>Soggetti responsabili dell'iniziativa:</b>	Risorse interne: docenti delle discipline coinvolte	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Aprile 2018 (Prima fase: conclusione somministrazione prove) Giugno 2018 (seconda fase: analisi dei risultati e rendicontazione al Collegio dei Docenti)
---	---	--	---

**Componenti del gruppo di miglioramento:** DS, DSGA, Staff di Direzione (Collaboratrici Dirigente: Ambrosioni, Lari; Coordinatrice Alternanza: Giannaccini; Funzioni Strumentali: Nencioni, Querci, Bertilorenzi, Pezzini, Mariotti, Lombardi; Animatore Digitale: Ghiselli) e team innovazione.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PIANIFICAZIONE

Il Rapporto di Autovalutazione ha messo in evidenza differenze anche significative nelle valutazioni dei diversi indirizzi, sia se confrontati tra loro, sia in rapporto al benchmark di riferimento. Un maggiore confronto tra esiti e processi analizzati per classi parallele, mira nel tempo a creare una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo a migliorare i risultati degli esiti stessi. In tale prospettiva, oltre che incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento del personale, soprattutto nella direzione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole all'uso di prove per classi parallele, quale risultato conclusivo di una programmazione condivisa, esplicitata in sede di incontri dipartimentali.

#### Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

**Responsabile della realizzazione del progetto:** La responsabilità della realizzazione del progetto è dei docenti dei singoli dipartimenti, che si occuperanno anche della restituzione degli esiti globali; dei coordinatori di classe per quanto attiene all'organizzazione delle prove di verifica, e ai singoli docenti per la predisposizione delle prove e per la loro correzione.

**Destinatari:** Il personale docente delle due sedi e gli studenti

#### Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Individuazione delle materie oggetto di verifica per classi parallele
2. Calendarizzazione delle prove
3. Individuazione degli obiettivi da verificare e dei contenuti delle prove
4. Somministrazione e correzione
5. Analisi e restituzione dei risultati in vista della programmazione per l'a.s. successivo

#### FASE ORGANIZZATIVA (settembre-novembre 2017)

Individuazione delle materie oggetto di verifica per classi parallele, calendarizzazione delle prove,



individuazione degli obiettivi da verificare e contenuti delle prove;

**FASE ESECUTIVA (dicembre → maggio 2017/18)**

Somministrazione e correzione delle prove; analisi dei risultati

<b>Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:</b>	<b>Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto</b>
Favorire il confronto tra esiti e processi degli apprendimenti analizzati per classi parallele	Numero di discipline e di classi coinvolte nelle prove parallele
Ottenere una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo migliorare i risultati degli esiti stessi	Analisi dei risultati confrontati con gli esiti delle altre tipologie di prove, al fine di eventualmente modificare le progettazioni relative al successivo a.s.
Miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Maggiore condivisione degli obiettivi di apprendimento

**Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI**

È prevista una fase di monitoraggio relativa alle programmazioni in corso d'anno, e la restituzione dei risultati al termine dell'anno scolastico, per consentire un confronto con gli esiti attesi in uscita, confrontati con i precedenti dati dell'Istituto e con il benchmark di riferimento.

**Indicatori usati per la valutazione dei risultati:**

- n. di docenti di materie individuate che ha effettuato le prove per classi parallele:  $\geq 90\%$  (obiettivo raggiunto)
- n. di classi nelle quali si effettuano le prove per classi parallele di almeno una materia  $\geq 60\%$  (obiettivo raggiunto)
- una maggiore percentuale degli studenti che conseguono risultati in uscita compresi tra 70/100 (obiettivo a lungo termine: tre anni)  $\geq 10\%$

**Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :**

Il numero di prove per classi parallele effettivamente svolte; le valutazioni effettuate dai docenti in sede di dipartimento, e i dati restituiti dall'Invalsi in seguito agli esiti degli esami di Stato.

**Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base delle analisi delle valutazioni delle prove verranno eventualmente rimodulate le programmazioni delle singole discipline anche in sede dipartimentale.

In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

## 2. Incremento dell'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e nella comunicazione scuola-famiglia

3. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: **LE TECNOLOGIE DIGITALI COME SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA COMUNICAZIONE**

<b>Soggetti responsabili dell'iniziativa:</b>	Risorse interne: DS, DSGA, Staff di direzione, docenti individuati per le singole attività formative; Enti/esperti esterni	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Agosto 2018 (progetto pluriennale)
---	--	--	------------------------------------

**Componenti del gruppo di miglioramento:** DS, DSGA, Staff di Direzione (Collaboratrici Dirigente: Ambrosioni, Lari; Coordinatrice Alternanza: Giannaccini; Funzioni Strumentali: Nencioni, Querci, Bertilorenzi, Pezzini, Mariotti, Lombardi; Animatore Digitale: Ghiselli) e team innovazione.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PIANIFICAZIONE

L'analisi emersa dalle attività di autovalutazione ha messo in evidenza che non tutti gli insegnanti utilizzano le tecnologie digitali nella pratica didattica, alcune delle risorse presenti all'interno dell'Istituto, infatti, non vengono utilizzate appieno e sfruttate in tutte le loro potenzialità dai docenti della scuola. Ciò avviene perché gli strumenti sono presenti in numero non ancora sufficiente e quindi non risultano sempre accessibili ma anche perché alcuni docenti necessitano di implementare la propria formazione per rendere agevole ed efficace l'uso dei device stessi.

Il progetto si pone quindi il duplice obiettivo di incrementare la dotazione degli strumenti stessi, e di potenziare le conoscenze tecnologiche del personale docente, anche in considerazione della forte presenza di studenti con Bisogni educativi speciali a vario titolo. Una più consistente dotazione di strumenti tecnologici e digitali, unita a una più profonda conoscenza del loro utilizzo, gioverebbe infatti al quotidiano processo di apprendimento di tutti gli studenti, anche in vista di attività di recupero e potenziamento del metodo di studio.

#### Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

**Responsabile della realizzazione del progetto:** La responsabilità dell'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche risulta ascrivibile in via prioritaria a D.S. e D.S.G.A. e alla Funzione strumentale per i PON, per la gestione del progetto "Ambienti digitali".

Per le attività di formazione verranno individuati prioritariamente docenti interni referenti.

Il singolo docente è responsabile in prima persona delle attività formative svolte all'esterno, nonché di fornire i dati inerenti i corsi svolti e le competenze conseguite, nell'ottica di realizzare il Piano Individuale di Sviluppo Professionale da inserire nel Portfolio.

Le funzioni strumentali e i collaboratori, unitamente a due unità del personale amministrativo

collaboreranno nella fase di monitoraggio delle competenze interne all'Istituto.

**Destinatari:** Tutto il personale delle due sedi, le famiglie e gli studenti

**Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione**

1. Monitoraggio sull'uso della strumentazione già presente nell'Istituto
2. Predisposizione ed inoltro di progetti PON a valere sul FESR e su FSE
3. Verifica delle risorse economiche interne eventualmente da destinare all'acquisizione di strumenti didattici tecnologici
4. Predisposizione e svolgimento di attività formative per la didattica
5. Monitoraggio finale sull'uso della strumentazione

**FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-marzo 2017/18)**

Individuazione risorse in termini di personale e predisposizione delle azioni di monitoraggio.

**FASE ESECUTIVA (novembre → giugno 2017/18)**

Effettuazione del monitoraggio, analisi dei dati raccolti e svolgimento delle attività formative previste, interne ed esterne; adesione a chiamate PON; verifica risorse economiche interne.

<b>Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:</b>	<b>Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto</b>
Implementare l'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e raggiungere la percentuale del 50% di docenti, con ricadute nella didattica a vantaggio di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli con Bisogni Educativi Speciali	Diffusione dei dati raccolti nella fase di monitoraggio; Questionari di gradimento per gli studenti e/o docenti Raccolta dati sulle attività formative svolte dal personale
Miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Rilevabile attraverso l'analisi dei Questionari Studenti e Docenti
Ottimizzazione delle attività dedicate alla registrazione delle attività didattiche e delle presenze di docenti e studenti nonché di trasparenza verso famiglie e studenti	Utilizzo del registro elettronico anche per condivisione del materiale didattico (nuova funzione) da parte di almeno il 20% dei docenti

**Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI**

È prevista una fase di monitoraggio nel corso della prima riunione dipartimentale del 2018 per verificare l'effettivo aumento nell'uso delle tecnologie a scopi didattici, sia dal punto di vista dei docenti sia nella percezione degli studenti.

**Indicatori usati per la valutazione dei risultati:**

- n. di docenti di lingua che utilizza il laboratorio linguistico:  $\geq 90\%$  (obiettivo raggiunto)
- uso del laboratorio di informatica per i docenti delle materie matematico-scientifiche  $\geq 60\%$  (obiettivo raggiunto)
- uso del laboratorio multimediale da parte di tutti i docenti  $\geq 40\%$  (obiettivo raggiunto)
- n. di docenti che ha svolto attività formative specifiche  $\geq 30\%$  (obiettivo raggiunto)
- n. di docenti che utilizza la Lim nelle classi ove è presente  $\geq 50\%$  (obiettivo raggiunto)

**Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :**

Rilevazione attraverso questionari; quadri orari relativi all'utilizzo dei laboratori; monitoraggio formazione del personale.

**Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere e/o al termine delle attività, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

### 3. Formazione del personale

1. FORMAZIONE DA REALIZZARE ALL'INTERNO (docenti, personale Ata)
2. FORMAZIONE DA REALIZZARSI ALL'ESTERNO (docenti, personale Ata)
3. MONITORAGGIO DELLE PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:      PROGETTO DI FORMAZIONE**

<b>Soggetti responsabili dell'iniziativa:</b>	Risorse interne: DS, DSGA, Staff di direzione, docenti individuati per le singole attività formative; Enti/esperti esterni	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Agosto 2018 (progetto annuale)
---	--	--	--------------------------------

**Componenti del gruppo di miglioramento:** DS, DSGA, Staff di Direzione (Collaboratrici Dirigente: Ambrosioni, Lari; Coordinatrice Alternanza: Giannaccini; Funzioni Strumentali: Nencioni, Querci, Bertilorenzi, Pezzini, Mariotti, Lombardi; Animatore Digitale: Ghiselli) e team innovazione.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### Fase di PIANIFICAZIONE

L'autovalutazione ha evidenziato che all'interno dell'Istituto sono presenti da una parte esigenze formative sentite dal personale come prioritarie, dall'altra professionalità e competenze non pienamente riconosciute e sfruttate.

In prima istanza le nuove richieste rivolte ai docenti in materia di Bisogni Educativi Speciali necessitano di un percorso di aggiornamento e chiarificazione in merito a ciò che è necessario sapere e mettere in atto nella pratica didattica quotidiana e in relazione alla programmazione individualizzata e personalizzata.

Una parte del progetto di formazione per docenti è quindi rivolta all'acquisizione di conoscenze e competenze sui Bisogni Educativi Speciali.

Tra le proposte formative da attuare nel corso dell'a.s., il Collegio ha individuato anche la formazione in materia inclusione, programmazione in termini di competenze, uso professionale della voce e un percorso formativo rivolto alla diffusione di maggiori conoscenze e competenze nell'uso delle tecnologie didattiche innovative.

La formazione del personale avverrà attraverso le attività proposte e organizzate dalla Rete di scopo cui la scuola aderisce insieme a tutte le altre scuole del territorio, oltreché attraverso iniziative promosse dall'Istituto stesso, nonché attraverso corsi presenti sul territorio e realizzati on line, proposti da enti qualificati e riconosciuti, inerenti vari argomenti anche di carattere disciplinare.

## Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

**Responsabile della realizzazione del progetto:** La formazione rappresenta un quadro ampio articolato di possibilità. Le azioni formative realizzate all'interno della scuola avranno quale responsabile un docente referente interno, individuato di volta in volta.

**Destinatari:** Tutto il personale delle due sedi

### Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Analisi dei fabbisogni formativi
2. Individuazione delle risorse interne ed esterne
3. Programmazione delle attività formative
4. Realizzazione delle attività formative
5. Monitoraggio delle azioni formative
6. Monitoraggio delle professionalità dei docenti
7. Questionario di gradimento e analisi conclusiva del corso

### FASE ORGANIZZATIVA (settembre-gennaio 2016/18)

Individuazione, di volta in volta, del responsabile dell'azione formativa che si rapporti con la segreteria amministrativa in maniera da mettere in atto i processi necessari allo svolgimento dell'azione stessa.

### FASE ESECUTIVA (settembre → giugno 2016/18)

Svolgimento delle attività formative previste, interne ed esterne, e raccolta dei dati relativi al personale che ha partecipato alla formazione.

In occasione delle attività svolte all'interno, predisposizione e somministrazione di un questionario di gradimento e riesame delle attività.

<b>Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:</b>	<b>Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto</b>
Partecipazione ai corsi in materia di inclusione e programmazione per competenze di almeno il 20% dei docenti; Aggiornamento professionale e/o disciplinare per almeno il 50% dei docenti, con ricaduta sui singoli Consigli di Classe, Dipartimenti e Collegio dei Docenti;	Questionari di gradimento Raccolta dati sulle attività formative svolte dal personale Pubblicazione sul sito dell'Istituto dei materiali oggetto della formazione e monitoraggio degli accessi
Miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Valutabili attraverso la percentuale di risposte positive espresse nel questionario di gradimento (scheda di monitoraggio)

## **Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI**

I monitoraggi delle azioni sono effettuati sistematicamente, **attraverso questionari** e **attraverso la rete con monitoraggio** del sito web per valutare gli accessi alle pagine informative

### **Indicatori usati per la valutazione dei risultati delle attività formative:**

- n° docenti che ha svolto attività formative interne  $\geq 20$  soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° docenti che ha svolto attività formative esterne  $\geq 10$  soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° personale non docente che ha svolto attività formative  $\geq 5$  soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° di ore di formazione effettuate per docente  $\geq 10$  ore soglia minima (obiettivo raggiunto)

### **Indicatori usati per la valutazione delle azioni formative :**

Risultati del questionario di gradimento: Numero di valutazioni positive complessive rilevabili dal questionario non inferiore al 25%

## **Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere e/o al termine delle attività, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

## 4. Somministrazione di questionari “Genitore”, “Docente”, “Studente”

4. Titolo dell’iniziativa di miglioramento: Conoscere per migliorare

<b>Soggetti responsabili dell’iniziativa:</b>	Risorse interne	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Giugno 2016: “Genitore”, “Studente” Giugno 2017: “Genitore”, “Studente”, “Docente”, “ATA” Giugno 2018: raggiungimento della percentuale “obiettivo”
---	-----------------	--	---

**Componenti del gruppo di miglioramento:** DS, DSGA, Staff di Direzione (Collaboratrici Dirigente: Ambrosioni, Lari; Coordinatrice Alternanza: Giannaccini; Funzioni Strumentali: Nencioni, Querci, Bertilorenzi, Pezzini, Mariotti, Lombardi; Animatore Digitale: Ghiselli) e team innovazione.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PIANIFICAZIONE

Predisposizione dei questionari in modalità on-line (per i genitori sarà possibile continuare a utilizzare eventuale supporto cartaceo).

Individuazione delle occasioni per la somministrazione dei questionari.

Analisi dei risultati.

Predisposizione delle azioni di miglioramento sia dei processi educativo-didattici sia della comunicazione tra le varie componenti della scuola.

#### Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

**Responsabile della realizzazione del progetto:** Componenti del gruppo di miglioramento e altre risorse individuate tra gli insegnanti per il potenziamento dell’offerta formativa.

**Destinatari:** Il personale docente e non docente di entrambe le sedi, famiglie e studenti

#### Descrizione delle fasi fondamentali dell’attuazione

1. Predisposizione dei questionari
2. Somministrazione dei questionari a genitori, studenti e personale
3. Analisi e valutazione dei risultati
4. Predisposizione di azioni di miglioramenti nei processi educativo-didattici e/o comunicativi

#### FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-dicembre 2015)

Predisposizione dei questionari, discussione e approvazione da parte del Collegio docenti;

#### FASE ESECUTIVA (dicembre → giugno 2015/16; dicembre- giugno 2016/17; dicembre- giugno 2017/18)



Somministrazione e valutazione dei questionari; analisi dei risultati e predisposizione di azioni di miglioramento nei processi educativo-didattici e/o comunicativi

<b>Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:</b>	<b>Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto</b>
Favorire la comunicazione e il confronto tra le percezioni delle diverse componenti scolastiche	Analisi della percentuale di studenti, genitori, docenti e ATA che risponde al questionario
Individuare eventuali criticità con modalità oggettive di rilevazione	Analisi delle risposte che evidenziano fattori negativi
Individuare azioni di miglioramenti nei processi educativo-didattici e comunicativi	Condivisione delle criticità riscontrate e individuazione di proposte di miglioramento

### **Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI**

L'analisi delle risposte fornite dalle tre componenti genitori, studenti, docenti, costituisce in sé un'attività di monitoraggio delle prassi e delle metodologie educative e didattiche dell'Istituto, nonché delle sue strutture

#### **Indicatori usati per la valutazione dei risultati:**

- percentuale di genitori che restituiscono il questionario compilato per il primo anno (2016/17):  $\geq 10\%$  (obiettivo raggiunto)
- percentuale di genitori che restituiscono il questionario compilato per il secondo anno (2017/18):  $\geq 20\%$  (obiettivo raggiunto)
- percentuale di studenti che restituiscono il questionario compilato per il primo anno (2016/17):  $\geq 20\%$  (obiettivo raggiunto)
- percentuale di studenti che restituiscono il questionario compilato per il primo anno (2017/18):  $\geq 30\%$  (obiettivo raggiunto)
- percentuale di docenti e ATA che restituiscono il questionario compilato per il primo anno (2016/17):  $\geq 30\%$  (obiettivo raggiunto)
- percentuale di docenti e ATA che restituiscono il questionario compilato per il primo anno (2017/18):  $\geq 40\%$  (obiettivo raggiunto)

#### **Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :**

I questionari stessi e l'analisi delle risposte fornite

### **Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Il numero di questionari compilati fornirà indicazioni in merito alla partecipazione delle diverse componenti alla vita della scuola; il mancato conseguimento degli obiettivi sopra individuati comporterà l'introduzione di misure atte a sensibilizzare i diversi attori della scuola a una maggiore partecipazione.

L'analisi delle risposte dei questionari permetterà di valutare la percezione dei processi educativi e didattici e di introdurre eventuali proposte migliorative.

I questionari stessi saranno sottoposti a revisione sulla base dei suggerimenti di tutte le componenti destinatarie.